

ANTEPRIMA TV

L'altra frontiera

Aperto a Venezia il primo di 4 centri sociali

Nel settore musica e cinema

Via con la musica alla Giudecca

Promosse interessanti esperienze di ricerca musicale

Di nuovo in lotta i lavoratori dello spettacolo



Il grande pianeta del femminismo americano

Viaggio nel Movimento stasera e domani sulla Rete due

New York, Washington, Los Angeles, San Francisco sono le tappe percorse da Anselma Jeans Dell'Olio, Marina Gelfer e Elisabetta Rasy nel loro viaggio nel femminismo americano...

Betty Friedan nel 1963, viene riproposta in versione «perversa» dall'industria della prostituzione e della pornografia; ed è ancora un ottimo affare. E le conquiste di questi anni? Ecco: la battaglia vinta al New York Times contro le inserzioni di richieste di lavoro discriminate per le donne...

Dalla nostra redazione

VENEZIA — Un pomeriggio come tanti altri, a Sacca Fisola, una striscia di terra collegata da un ponte con l'isola della Giudecca. C'è la solita piazza, che è poi uno slargo fra le case popolari, tutte uguali un'altra, tutte in fila come soldati; c'è il solito bar, l'unico del quartiere, dove si trovano gli anziani a giocare a briscola e i giovani a frangere nel flipper...

Nuovo film per Bob Rafelson

HOLLYWOOD — Bob Rafelson, uomo di punto di un certo cinema «intellettuale», americano, con al suo attivo film come Cinque pezzi facili e Il re dei giardini di Marvin...

Toni Sirena

soprattutto, del seminario organizzato dall'ARCI nel settembre scorso sulla didattica musicale. Tutte cose che hanno creato un bisogno, una acuta richiesta in campo musicale. Una richiesta, però, che non si risolve solo alla semplice fruizione, ma che tende soprattutto a una diversa partecipazione di tutti all'attività musicale...

ROMA — Dopo lo sciopero generale del 14 marzo, i lavoratori dello spettacolo tornano di nuovo in piazza.

Una giornata nazionale di lotta è stata infatti indetta per oggi dalla F.L.S. Sono previste manifestazioni a Milano (un concerto di protesta alla Scala con Abbado), a Venezia, a Roma, in mattinata, a corteo di lavoratori partirà da Piazza Esedra e arriverà al ministero delle Partecipazioni statali. Nel pomeriggio poi, a piazza Navona avrà luogo una manifestazione-concerto con la partecipazione del coro e dell'orchestra di Santa Cecilia e del Teatro dell'Opera.

PROGRAMMI TV

- Regione 1: 12.30 ARGOMENTI - (C) - «La creatività nell'arte» 12.30 SPORTAMENTI - (C) - Personaggi, osservazioni, proposte di vita sportiva. 13.30 TELEGIORNALE. 14.00 CRONACA ELETTORALE - (C) 17.10 ANNA, GIORNO DOPO GIORNO - (C) 17.25 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO - (C) 17.30 RAGAZZI IN PRIMO PIANO - (C) 18.00 ARGOMENTI - (C) - I longobardi in Italia 18.30 DAZZ CONCERTO (C) - «Ph. Woods» 19.00 TRIBUNA ELETTORALE - (C) - Trasmissione autogestita di Democrazia nazionale 19.20 SPAZIO 1999 - Telefilm - (C) - «Tora» 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C) 20.00 TELEGIORNALE. 20.25 CRONACA ELETTORALE - (C) 20.40 TRIBUNA ELETTORALE - (C) - Conferenza stampa di DP - Nuova Sinistra Unità 21.55 LASCIA O RADDOPPIA? - (C) - Presentato da Mike Bongiorno 23.00 OLOCAUSTO IL GIORNO DOPO - (C) - Commenti, polemiche, riflessioni 23.30 TELEGIORNALE. Rete 2: 12.30 TEATRO MUSICA - (C) - Settimanale di notizie dello spettacolo 13.00 TG 2 ORE TREDICI 13.30 TELEGIORNALE. 15.00 UN PATRIMONIO DA RISCOPRIRE - (C) 15.30 62 GIRO CICLISTICO D'ITALIA - (C) - Prologo 17.00 I TOPINI - Cartone animato - (C) 17.05 LA GUERRA DI TOM GRATTAN - Telefilm - (C) 17.25 GIOCHI DI CANTIERO - (C) - «La battaglia navale» 18.00 UN AUTORE, UNA CITTA' - (C) - Carlo Bernari

- 18.30 TG 2 SPORT SERA - (C) 18.50 BUONASERA CON... RENZO ARBORE - (C) - E i «Muppet show» 19.45 TG 2 STUDIO APERTO 20.25 CRONACA ELETTORALE - (C) 20.40 L'ALTRA FRONTIERA - (C) - Viaggio nel femminismo americano 21.55 LA MEMORIA E LE COSE - (C) - «La carta» 21.55 STASKY E HUTCH - Telefilm - (C) - «Sotto inchiesta» 22.45 16 E 35 - Quindici anni di cinema - (C) 23.30 TG 2 STANOTTE. Rete TV Svizzera: 09.9: Telescuola: «La flora del Canton Ticino»; 10: Telescuola (Replica); 17.50: Telegiornale; 17.55: Per i più piccoli: cartoni animati; 18: Per i bambini: cartoni animati; 18.05: Per i ragazzi: «Rota-Tav» (Gioco); 18.50: Telegiornale; 19.05: Telesfilm: «Trappole per uomini»; Della serie «Le avventure di Black Beauty»; 19.35: Il mondo in cui viviamo (Documentario); 20.05: Il regionale - Telegiornale; 20.45: Film: «Vita in famiglia», Daniel Olbrychski, Maja Komorowky, Regia di Krzysztof Zanussi. Rete TV Capodistria: 09.9: Punto d'incontro - Cartoni animati; 20.15: Telegiornale; 20.30: Film: «La città rubata» (Drammatico, 1947). Con Richard Dix. Regia di G. Archembald; 21.40: Cinescote; 22.10: Jazz sullo schermo. Rete TV Montecarlo: 09.9: 17.45: Cartoni animati; 18: Parollamo. Telegiornale; 18.15: Telegiornale; 18.30: Film: «Week-end con la nonna». Della serie «Vita da strega»; 19.50: Notiziario; 20: Telegiornale; «Orgoglio». Della serie «Medical Center»; 20.55: Bollettino meteorologico; 21: Film: «La notte brava» (Drammatico, 1959). Con Rossana Schiaffino. Regia di Mauro Bolognini; 22.30: Oroscopo di domani; 22.55: La storia del tabacco.

OGGI VEDREMO

62° Giro d'Italia (Rete due, ore 15) Un prologo sull'annuale appuntamento per gli appassionati di ciclismo è previsto nel primo pomeriggio di oggi. Si presenterà infatti il programma che la Redazione sportiva del TG2 ha preparato per ogni giorno della corsa. In particolare Adriano De Zan e Giorgio De Martino seguiranno la tappa con una telecronaca dell'arrivo e una sintesi della classifica. Subito dopo Aldo Faliverna in una rubrica quotidiana Tutti al Giro farà interviste a caldo e commenti. Domani partenza della prima tappa da Firenze. Starsky e Hutch (Rete due, ore 21,55) L'uccisione di un ragazzo nero di 16 anni da parte di Starsky per legittima difesa, provoca una incriminazione dello stesso. Quando la commissione d'inchiesta scagiona il

poliziotto riconoscendogli lo stato di necessità, un suo collega verrà assassinato per ritorsione. Starsky vorrà dimettersi ma intanto viene identificato lo sconosciuto autore della vendetta che in duello drammatico affronta il tutore della legge. Olocausto il giorno dopo (Rete uno, ore 23) Lo sceneggiato americano sullo sterminio di sei milioni di ebrei da parte dei nazisti tedeschi, viene presentato, questa sera dalla Rete uno con «commenti, polemiche e riflessioni», in attesa di vedere la prima puntata domenica prossima. Realizzato a Berlino Ovest e nel campo di concentramento di Mathausen, da 150 attori e 1000 comparse, diretti da Marvin Chomsky (regista, tra l'altro, di sei puntate dell'altro recente «Olocausto» americano), «Olocausto» è stato proiettato anche in Germania e in Francia. E proprio in questi paesi Franco Colombo e Massimo Sanj hanno raccolto interviste e testimonianze.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1: GIORNALI RADIO: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 22; 4: Stanotte, stamane; 7.20: Lavoro flash; 7.30: Stanotte, stamane; 7.45: La diligenza; 8.40: Cronaca elettorale; 8.50: Istantanea musicale; 9: Radio archivio; 10.10: Controvoce; 11.30: Incontri musicali del mio tipo; 12.05: Vol ed lo 79; 14.05: Frecece sonore; 14.30: Un racconto di G.F. Powers; 15.05: Per l'Europa; 15.20: Rally; 15.45: Erpedizione; 16.40: Alla breve; 17.05: Il rumore del teatro; 17.35: Globetrotter; 18.25: Appun-

- tamento con...; 19.35: Vita cinematografica di A. Campanile; 20: Opera-quiz; 20.35: California Dreaming; 21.05: Europa musicale; 21.50: Combinazione suono; 23.08: Cronaca elettorale; 23.18: Buonanotte da... Radio 2: GIORNALI RADIO: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 18.30; 19.30; 22.30. E un altro giorno; 8.15: GR2 al Giro d'Italia; 8.20 un altro giorno; 9.20: Domande e Radiodue; 9.32: I misteri di Bologna di Antonio Zanolini; 10: Speciale GR2; 10.12: Sa-

caso di zone periferiche, dove più urgente è la necessità di dotare la popolazione di centri di ritrovo e di aggregazione. Ma sono, anche, zone dove si registra la presenza di operatori culturali: sia alla Giudecca-Sacca Fisola, dove abbiamo già detto dei giovani diplomati al Conservatorio che hanno costituito il gruppo «Musica '78»; sia al Lido, dove vi sono alcuni musicisti della Fenice; sia, infine, a Favaro, dove l'iniziativa nasce sulla scia delle esperienze di decentramento della Fenice, del Comune e della Provincia e,

Esistono divergenze all'interno ma dopo un periodo di contrasti evidenti esse si sono ricomposte, almeno in apparenza, nello sforzo collettivo per un riconoscimento che tutte le donne degli Stati Uniti ambiscono ad ottenere: il diritto di eguaglianza fra i due sessi che la Costituzione americana, a distanza di 200 anni dalla sua approvazione, ancora non prevede.

Anna Morelli

Ma in concreto, come funzionerà il Centro Musicò? Lo spiega Leonardo Gasparini, uno dei sette giovani (tutti diplomati al Conservatorio Benedetto Marcello) che hanno scelto di «impegnarsi nel sociale» e di modificare così il loro ruolo di operatori musicali. Si terranno vari corsi. Una insensata, leggera musica, con esecuzioni su strumenti più difficili verranno date le cognizioni di base per iniziare lo studio. Un altro addestrerà all'ascolto critico e consapevole. Un altro ancora sarà dedicato alla costruzione degli strumenti musicali. E poi: perfezione del suono, con tutti i fenomeni fisici connessi, organizzazione del ritmo, melodia e armonia, tecniche strumentali (piano, chitarra, percussioni, strumenti a fiato e a corda). In seguito potranno venire altre cose: un coro, per esempio, o seminari di studio con esperti. I programmi, s'intende, sono di massima e potranno essere modificati insieme.

I corsi (che funzioneranno a gruppi di 15 persone) sono differenziati in serali e pomeridiani a seconda delle disponibilità e dell'età dei partecipanti e sono aperti a tutti, dai sei anni in poi. L'iscrizione costa 2000 (due mila) lire all'anno. Il Centro, che dovrà collegarsi al programma generale in campo musicale dell'assessorato alla cultura, sarà gestito da un Comitato formato dai rappresentanti del CdQ, degli utenti e degli operatori. Come si è arrivati a questa realizzazione? Lo spiega Mario Esposito, coordinatore per il settore musica dell'attività culturale dell'assessorato. Intanto c'è da dire che il Centro Musicò del quartiere Giudecca-Sacca Fisola è solo il primo di quattro Centri simili che il Comune ha deciso di varare. Gli altri tre (al Lido, a Marghera, a Favaro Veneto) verranno inaugurati entro la fine di maggio. La scelta delle zone non è casuale: si tratta in tutti i

egemoniche dei comunisti sui compagni del PSI, in materia di politica cinematografica, né all'intenzione che questi ultimi avrebbero manifestato di sfuggire dal PCI, in una breve intervista rilasciata a un Messaggero ha detto che il relativo ritardo con cui i comunisti hanno presentato alla Camera una nuova proposta di legge per la cinematografia, è anche imputabile «forse al nuovo corso del PSI, che è intervenuto a interrompere una serie di vedute in questa materia, che esisteva da tempo». Non siamo riusciti a capire perché Giacci si sia incupito e indugiato per una riforma in cui, per un'occasione da noi fatta, lamentando che socialisti e democristiani abbiano lasciato cadere ogni nostro tentativo di favorire un confronto tra i partiti, preliminare alla progettazione di una riforma legislativa che può essere approvata solo con il consenso unanime del PCI, in una breve intervista rilasciata a un Messaggero ha detto che, in primo luogo, grazie all'unità delle sinistre. Purtroppo, questa unità ha vissuto per un periodo, e, contrariamente alle asserzioni di Giacci, non risalgono né a presunte mire

di fondo si era ristabilita in molte lotte combattute gli altri e in una elaborazione di linee politiche e culturali in cui ci sono identificati alcuni da pretese di reciproca preparazione. Riconoscere che questa intesa ha subito qualche incrinatura equivale ad ammettere la verità, a maggior ragione se, costato un elemento oggettivo, si invita noi non abbiamo mai destituito dal farlo e, soprattutto, non abbiamo mai spinto il dissenso e il tono del dibattito al limite della menzogna e della rissa — a cercare più i punti di incontro che i pretesti per approfondire le divisioni. Tuttavia, a questo metodo paleo non volersi attenere i compagni socialisti, i quali, pur distinguendosi dai comunisti, sarebbero disposti a mulinare carte false, ad attribuirsi infondate mire e scrivere che vien giù la pioggia anche se, per caso, in cielo brillasse il sole e commettessero l'azzardo di non negarne il piacevole effetto. Talvolta il compagno Giacci dà la sensazione di appartenere a questa gente di contraddittori, non alieni dal

La memoria corta dei socialisti

Vittorio Giacci, responsabile del settore cinema del PSI, ha perso i lumi sull'Avanti! poiché il compagno Aldo Torrella, responsabile della Sezione culturale del PCI, in una breve intervista rilasciata a un Messaggero ha detto che il relativo ritardo con cui i comunisti hanno presentato alla Camera una nuova proposta di legge per la cinematografia, è anche imputabile «forse al nuovo corso del PSI, che è intervenuto a interrompere una serie di vedute in questa materia, che esisteva da tempo». Non siamo riusciti a capire perché Giacci si sia incupito e indugiato per una riforma in cui, per un'occasione da noi fatta, lamentando che socialisti e democristiani abbiano lasciato cadere ogni nostro tentativo di favorire un confronto tra i partiti, preliminare alla progettazione di una riforma legislativa che può essere approvata solo con il consenso unanime del PCI, in una breve intervista rilasciata a un Messaggero ha detto che, in primo luogo, grazie all'unità delle sinistre. Purtroppo, questa unità ha vissuto per un periodo, e, contrariamente alle asserzioni di Giacci, non risalgono né a presunte mire

A proposito della riforma legislativa della cinematografia

La memoria corta dei socialisti

«Nulla o quasi nulla: che il progetto comunista per il futuro del cinema italiano ritrafferebbe concezioni dirigistiche e sarebbe stato enunciato nel chiuso di chissà quale laboratorio, mentre a discutere con le categorie, i sindacati, le associazioni professionali e culturali sarebbero accorsi unicamente i socialisti; che il testo della nostra legge, nonostante sia stato illustrato dettagliatamente da un parigino de l'Unità e da un opuscolo distribuito, nel settembre scorso, in alcune migliaia di copie, sarebbe misteriosa. Francamente, a noi non piace litigare ad ogni costo, tanto più quando ci si muovono addebiti privi di consistenza. Ci spieghiamo certe impenetrate squarante di criterio, a causa della campagna elettorale in corso: nondimeno, stentiamo a comprendere per qual motivo non sia possibile concepire un po' di intelligenza anche in queste circostanze.

Al festival di Siracusa artigianato pittura e tanto Verga

ROMA — Prosa, pittura e artigianato figurano nel cartellone di una nuova ma manifesta manifestazione siciliana: il primo «Festival internazionale dell'arte» che si apre il 26 maggio a Siracusa. La rassegna, come hanno spiegato gli organizzatori in una conferenza stampa — nasce dalla volontà dell'amministrazione comunale di valorizzare l'isola di Ortigia, nella cui suggestiva piazza del Duomo si svolgeranno le due presentazioni. Ad inaugurare il festival sarà la prosa con uno dei lavori più noti di Giovanni Verga. La lupa proposta da Enrico Maria Salerno. A restituire sulla scena la figura di Gna Pina sarà Lydia Alfonsi con cui reciteranno Forenza Marcheggi, Gerardo Amato, Gianni Williams, Luigi Onorato, Sebastiano Lomon, Vincenzo Diamanti, Rina Franchetti. Il 29 maggio andrà in scena il secondo lavoro in cartellone, Rose Caduche, sempre di Giovanni Verga. L'opera, salvo un'edizione palermitana del 1960, non è stata più rappresentata. Luisa Mariani la propone attraverso un libero rifacimento di Enzo Gna e si avvale di un'introduzione di Leonardo Sciascia. Alla mostra dell'artigianato è prevista la partecipazione di 20 pezzi che esportano i loro prodotti in una coreografia cavalcata. La rassegna dedicata alla pittura che ha per nome «Arti visive, spazio polivalente civico (arte e cultura)» comprende tra le altre opere di Remo Brindisi e Alberto Burri.

9° festival de l'Unità sul mare

con la motonave TARAS SHEVCHENKO

dal 30 luglio al 7 agosto 1979

ITINERARIO: Genova - Catania (Etna, Taormina) - Rodi (Lindos) - Iraklion (Cnossos) - Genova

QUOTE DI PARTECIPAZIONE:

- Cabine 4 letti s./servizi + divano II e III ponte L. 351.000 Cabine 2 letti s./servizi + divano II e III ponte L. 431.000 Cabine 4 letti s./servizi + divano ponte pass. e ponte princip. L. 419.000 Cabine 2 letti s./servizi + divano ponte pass. e ponte princip. L. 492.000 Cabine 2 letti bassi c./servizi comunicanti ogni 2 cab. p. lance L. 558.000 Cabine 2 letti s. individ., letti bassi + divano p. pass. e lance L. 596.000 Cabine singole c./servizi ponte lance L. 631.000

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: Unità vacanze VIALE FULVIO TESTI, 75 TELEFONI 642.35.57 / 643.81.40 - MILANO Organizzazione tecnica ITALTURIST